

L'esperienza positiva di una paziente Anche allo Jazzolino esiste la buona sanità

«Nonostante le criticità
ci sono operatori
sanitari preparati»

Vittoria Sicari

Anche allo Jazzolino esiste la buona sanità. Forse se ne parla poco. Spesso si dà per scontata. Ma a Vibo ci sono operatori sanitari che nonostante le mille difficoltà, in silenzio, giorno dopo giorno, sanno dare il meglio di sé. Magari passando inosservati, sapendo che in fondo è solo il proprio dovere che stanno facendo, senza troppe pretese e con l'impegno di chi sa di avere una "mission" da portare avanti, quella di salvare vite umane.

Un lavoro duro, che comporta grandi responsabilità.

Un impegno in prima linea che non lascia margini d'errore e che passa quotidianamente sotto la lente d'ingrandimento di dirigenti, malati, familiari. La storia di una paziente vibonese, a cui era stata diagnosticata una patologia abbastanza complessa, parte proprio da queste premesse e racconta di medici attenti e scrupolosi dediti con umiltà e abnegazione al proprio lavoro. «Sono in cura in un altro presidio - ha detto la donna - e mi sarei potuta rivolgere direttamente lì, invece ho preferito affidarmi al reparto ginecologia del nosocomio cittadino dove sono stata visitata dal dott. Tommaso Sirgiovanni - coadiuvato dal collega Pasquale De Bartolis e assistito dall'ostetrica Antonietta Pezza - il quale mi ha effet-



L'ospedale. Carenza di personale

tuato un esame abbastanza delicato con grande competenza e professionalità». A parere della paziente, al di là degli episodi negativi, un piccolo spazio bisognerebbe riservarlo alle buone notizie. Anche se indignazione e paura attirano di più l'attenzione. «Vorrei che le tante pazienti che come me si rivolgono allo Jazzolino si convincano che anche a Vibo ci sono operatori sanitari bravi e attenti come il dott. Sirgiovanni e l'ostetrica Pezza». 4

**La donna è stata
visitata e curata
dal dott. Sirgiovanni
e dall'ostetrica
Antonietta Pezza**